

4 novembre, Mattarella depone corona dâ??alloro allâ??Altare della Patria

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha deposto una corona dâ??alloro al Monumento del Milite Ignoto in occasione delle celebrazioni del 4 novembre, â??Giornata dellâ??UnitÃ Nazionale e delle Forze Armateâ??. Ad accogliere il capo dello Stato allâ??Altare della Patria la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il presidente del Senato, Ignazio La Russa, quello della Camera, Lorenzo Fontana, e il presidente della Corte costituzionale, Giovanni Amoroso. Al termine della cerimonia le Frecce tricolori hanno sorvolato lâ??Altare della Patria.

â??Nellâ??anno in cui ricorre lâ??ottantesimo anniversario della libera scelta del popolo italiano per la Repubblica, la celebrazione della Giornata dellâ??UnitÃ Nazionale e delle Forze Armate assume un significato particolare â?? scrive il presidente Mattarella in un messaggio inviato al ministro della Difesa, Guido Crosetto â?? Il giuramento di fedeltÃ delle Forze Armate alla Repubblica si nutre dei valori della sua Costituzione, patrimonio di principi custodito affinchÃ© il rapporto con le generazioni che si succedono nella vita del Paese sappia unire la memoria del passato alla speranza per il futuro della comunitÃ , e le atrocitÃ vissute nelle guerre mondiali non abbiano a ripetersi. Celebriamo anzitutto il coronamento del sogno risorgimentale dellâ??UnitÃ della nostra Patria, indipendente e libera, e il percorso che, con la lotta di Liberazione, ha saputo conquistare libertÃ e democrazia per il nostro popolo e un ruolo autorevole allâ??Italia, con la politica di pace e cooperazione internazionale perseguita dalla Repubblicaâ?•.

â??Oggi â?? prosegue Mattarella â?? una fase storica di particolare complessitÃ vede le Forze Armate proiettate a livello internazionale per assicurare, nellâ??ambito di iniziative della comunitÃ internazionale, la pace ove viene compromessa e per presidiare, unitamente ai Paesi alleati, aree critiche per la sicurezza e la prosperitÃ del nostro Paese. Il loro impegno, il loro quotidiano lavoro sono preziosi per contrastare ogni intento esterno rivolto contro la comunitÃ alla quale apparteniamo e per affermare il rispetto del diritto internazionale. Ai conflitti tradizionali, che continuano ad insanguinare ampie aree del mondo, inclusa lâ??Europa, si aggiungono la disinformazione diffusa, la competizione nello spazio, la dimensione cibernetica, lâ??uso pervasivo dellâ??intelligenza artificiale e dei sistemi autonomi, domini in cui atti di aggressione risultano oggi in preoccupante e progressiva espansione. Ã? uno scenario che richiede profonda capacitÃ di rinnovamento, nellâ??integrare rapidamente le nuove tecnologie e nel garantire capacitÃ concrete per le sfide future. Appare urgente, in questo senso,

lâ??avvio di una difesa comune europea, complementare allâ??Alleanza Atlanticaâ?•.

â??In questa giornata, il deferente omaggio del popolo italiano va a quanti hanno sacrificato la vita per lâ??Italia, consegnandoci unâ??ereditÃ di libertÃ e unitÃ che celebriamo con rinnovata consapevolezza e, oggi, rivolgiamo il nostro pensiero con particolare intensitÃ e cordoglio ai nostri militari che hanno perso la vita nei giorni scorsi in Bosnia-Erzegovina. Un legame profondo, di fiducia e gratitudine, unisce Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza alla comunitÃ nazionale, di cui sono parte integrante. Con questi sentimenti, rivolgo il piÃ¹ intenso augurio ai soldati, ai marinai, agli avieri, ai carabinieri, ai finanzieri, al personale civile della Difesa e alle loro famiglie. Viva le Forze Armate, viva la Repubblicaâ?•.

â??Il 4 novembre Ã¨ il giorno in cui lâ??Italia rende onore alla sua storia, alla sua UnitÃ e a tutti coloro che hanno scelto di servire la Patria, anche a costo della propria vitaâ?•. CosÃ¬ su X la premier Meloni. â??Dietro ogni divisa ci sono donne e uomini che hanno fatto una scelta precisa: mettere il bene della Nazione davanti al proprio, assumendosi responsabilitÃ , affrontando sacrifici e, quando necessario, rischiando la vitaâ?•.

default watermark

â??In questi giorni, il dolore per la perdita dei nostri quattro militari in Bosnia ci ha ricordato, ancora una volta, quanto possa essere alto il prezzo di questa scelta. E quanto sia importante non considerare mai scontato il coraggio di chi serve lâ??Italia â?? continua Meloni â?? Oggi il nostro pensiero va a loro, a tutti i nostri caduti e alle famiglie che portano nel cuore il peso di unâ??assenza che nessuna parola potrÃ colmareâ?•.

â??PerchÃ© una Nazione Ã¨ davvero tale quando sa riconoscere il valore di chi lâ??ha difesa, custodirne la memoria e trasmettere alle nuove generazioni lâ??orgoglio di appartenervi. A tutte le donne e gli uomini delle Forze Armate, che ogni giorno servono lâ??Italia con dedizione e coraggio â?? conclude â?? va la nostra gratitudine. Onore ai nostri caduti. Viva le Forze Armate. Viva lâ??Italiaâ?•.

Sul sito del ministero della Difesa i cenni storici sulla Festa. Il 4 novembre si celebra la â??Giornata dellâ??UnitÃ Nazionale e delle Forze Armateâ??, in ricordo della fine della Prima Guerra Mondiale. Lâ??Italia il 4 novembre ricorda, commemorando i suoi Caduti, lâ??Armistizio di Villa Giusti (entrato in vigore il 4 novembre 1918) che consentÃ¬ agli italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.

â??Stato unitario solo dal 1861, lâ??Italia entrÃ² nel conflitto con ancora vive le emozioni e le convinzioni risorgimentali. Fu quella la prima drammatica esperienza collettiva che si verificava dopo la proclamazione del Regno â?? si legge â?? Lâ??impegno militare lungo il confine nord-orientale, dallo Stelvio agli altipiani dâ??Asiago, dalle Dolomiti allâ??Isonzo e fino al mare, fu la testimonianza di quel profondo sentimento di amor di Patria che animÃ² i nostri soldati e gli Italiani in quegli anni. Lâ??Italia dimostrÃ² di essere una Nazione e alimentÃ² questo senso di appartenenza con la strenua resistenza sul Grappa e sul Piave, fino alle giornate di Vittorio Venetoâ?•.

Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del â??Milite Ignotoâ??, un soldato di cui nessuno conosceva lâ??identitÃ , nel Sacello dellâ??Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 novembre fu dichiarato Festa nazionale. La legge 1 marzo 2024, n.27 ha sancito lâ??istituzione della â??Giornata dellâ??UnitÃ Nazionale e delle Forze Armateâ?? quale festa nazionale.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 4, 2026
Autore
redazione

default watermark